



PPN
Pavia Panathlon News

News

N° 171 - Gennaio 2025

Redazione: Via dei Mille 94, Pavia

4 nuovi soci sotto l'albero per il Panathlon Pavia

Amedeo Sbardellotto, Claudia Martinotti, Renzo Zanetti e Veronica Piparo si uniscono al club

ALDO LAZZARI

La tradizionale Festa degli auguri organizzata dal Panathlon Club Pavia presieduto dal dinamico presidente Andrea Libanore, si è svolta al Mulino della Frega di Lardirago.

Durante la serata, rallegrata dalla presenza di due giovani flautisti, sono stati presentati quattro nuovi soci: Amedeo Sbardellotto categoria 49 pugilato, Veronica Piparo categoria 38 nuoto, Claudia Martinotti categoria 24 ginnastica, Renzo Zanetti categoria 23 associazione sportiva.

Il prestigioso premio Fair Play al gesto sportivo è stato consegnato dalla socia Marcella Ilardi alla guida alpina Luca Montanari.

Luca ha scalato la maggior parte delle più alte vette al mondo, ma ha compiuto un gesto esaltante nei confronti di un amico diversamente abile per la perdita di parte delle due gambe e di alcune dita delle mani, aiutandolo a scalare una montagna di oltre 6.000 metri in Alaska. La preparazione dell'impresa ha comportato l'impegno di diversi mesi coronata dal successo quasi insperato.



La serata si è conclusa con l'olimpionica Lucrezia Magistris, pesista cresciuta nella società Ginnastica Pavese, che ha raccontato le sue esperienze e le sue emozioni alle recenti Olimpiadi di Parigi dell'estate scorsa. Recentemente Lucrezia ha colto una prestigiosa medaglia di bronzo ai mondiali di pesistica in Bahrain e sta già lavorando in vista dei prossimi impegni agonistici.



L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Ecco il nuovissimo PPN!

Cari amici Panathleti, Ci siamo, siamo entrati nell'anno del nostro settantesimo anniversario dalla Fondazione, un anno che ci vedrà ripercorrere le tappe della nostra storia e che ci vedrà coinvolti in una serie di eventi per un 2025 che non dimenticheremo, ma di questo ve ne parleremo dettagliatamente durante l'assemblea del 23 gennaio prossimo. Nel frattempo proseguiamo con l'opera di rinnovamento comunicativo, che da subito sotto la mia Presidenza abbiamo attuato con una pagina Facebook e Instagram più attive, e una nuova versione del nostro PPN, il Pavia Panathlon News, che avete proprio sotto agli occhi in questo momento. La voce "cartacea" del nostro Club, del Direttore Aldo Lazzari, del Supervisore Angelo Porcaro, il nostro Presidente Onorario, e del fin qui Text Editor Giacomo Saglio, che passa la mano al Socio Flavio Suardi. Il PPN ha da questa edizione un'impaginazione più "giornalistica",

una nuova impostazione delle rubriche e un nuovo logo. In quanto nostra voce, ci piacerebbe che ci facciate avere le vostre impressioni e soprattutto che torniate a tenerci informati sulle vostre attività sul campo, o che ci raccontate ciò che vi piacerebbe trovare tra queste pagine. La mia idea già condivisa con chi se ne occupa, è che ci siano più racconti delle attività specifiche e dei nostri soci, oltre che delle tematiche Panathletiche. Magari a scapito di cronache sportive slegate dal territorio e che, necessitando di una tempestività di divulgazione legata agli eventi, sono già superate pochi minuti dopo il termine di una gara o di un incontro, quindi poco compatibili con l'uscita mensile del nostro PPN.

Grazie a Giacomo per essersene presto cura fino ad ora, Grazie ad Aldo e Angelo, e buon lavoro a Flavio. Buona lettura a tutti e un sincero augurio di Buon 2025!!

ANDREA LIBANORE

PAVIA PANATHLON NEWS

*Notiziario del Panathlon International Club di Pavia
Anno di Fondazione: 1955*

Direttore Responsabile

Aldo Lazzari

Text Editor

Flavio Suardi

Supervisore

Angelo Porcaro

Hanno collaborato

a questo numero

Giacomo Saglio

Foto

Dario Del Vecchio

PANATHLON CLUB PAVIA

CONSIGLIO DIRETTIVO
Biennio 2024-2026

Presidente

Andrea Libanore

Vicepresidente Vicario

Segretario

Giacomo Saglio

Vicepresidente

Francesca Postiglione

Tesoriere

Paolo Guardamagna

Cerimoniere

Stella Lana

Responsabile Safeguarding

Aliria Callegari

Consiglieri

Alessandro Carvani Minetti,
Lorenzo Castorina, Carmine Illuminati, Pierangela Sacchi,

Marinice Chiappero

Past President

Marisa Arpesella

Presidente Onorario

Angelo Porcaro

I NOSTRI SOCI

Rossi e Fusani Benemeriti

Prestigioso riconoscimento per il neo socio Lorenzo Fusani, che ha ricevuto la Stella di Bronzo al Merito Sportivo del CONI. Durante la suggestiva cerimonia di premiazione, è stato insignito del titolo di Dirigente Benemerito anche il Coordinatore della Commissione Cultura del Panathlon Club di Pavia, nonché Past President Albino Rossi. Le premiazioni sono state officiate dal Presidente del CONI Provinciale Luciano Cremonesi, alla presenza del Presidente Andrea Libanore.



LA STORIA - L'ultima impresa sulla cima più alta dell'Alaska, soli con la fatica e contro le intemperie

A Luca Montanari il Premio Fair Play 2024

Ha scalato le vette più alte del mondo assieme all'atleta paralimpico Andrea Lanfri

Luca Montanari, guida alpina che ha compiuto diverse imprese è il vincitore del premio Fair Play 2024 del Panathlon Club Pavia. Nato nel 1981, Luca è un alpinista e guida alpina a 360 gradi, che spazia dall'arrampicata in Dolomiti su vie di elevata difficoltà, all'apertura di vie nuove, a salite su ghiaccio molto impegnative, a discese di sci ripido, fino alle salite extraeuropee di 6000, 7000, 8000, settore in cui è specializzato. Pianifica, con regolarità, una o due spedizioni extraeuropee all'anno, oltre a trekking, trekking peak ed ascensioni dove accompagna come guida dall'Italia. Ad oggi, ha compiuto arrampicate ed ascensioni su cime delle Montagne Rocciose del Nord America, arrampicate sulle famose pareti californiane nella valle di Yosemite Park, salite e tentativi dai 6000 agli 8000 metri in Nepal, Tibet, Cina, Ladakh, Sudamerica. Il suo lavoro di Guida Alpina lo impegna tutto l'anno prevalentemente in Italia con corsi e uscite di scialpinismo, arrampicata, ghiaccio e alta montagna in Dolomiti e sui 4000 delle Alpi. In autunno e in primavera è impegnato con clienti in spedizioni al-



pinistiche o scialpinistiche extraeuropee, in particolare in Himalaya, Sud America e Russia. Ma come può un alpinista aggiudicarsi un premio legato al Fair Play? Semplice e molto molto complesso allo stesso tempo: Luca, infatti, ha dedicato le ultime imprese a realizzare il sogno di un atleta paralimpico, Andrea

Lanfri, che ha subito l'amputazione di braccia e gambe a causa di una meningite fulminante. Con grande sacrificio ed abnegazione, Luca Montanari lo ha letteralmente portato con sé a scalare le cime più alte del mondo! Un esempio emozionante, che rappresenta una qualcosa di unico nel panorama sportivo mondiale.

Per sensibilizzare i giovani dobbiamo cambiare il modo di comunicare con loro

La nostra missione: emozionare!

L'attività del Club nelle scuole deve arrivare al cuore dei ragazzi

FLAVIO SUARDI

Poter parlare ai ragazzi degli istituti scolastici cittadini per me è stato un grande privilegio. Un privilegio non privo di difficoltà anche per chi, come me, ha vissuto nella comunicazione e di comunicazione per tanti anni. Difficoltà che riguardano sostanzialmente un aspetto fondamentale nel rapporto con i giovani: uniformarsi al loro modo di ricevere informazioni e, allo stesso tempo, di divulgarle. Per questo motivo, concetti evidentemente non banali come quelli che cerchiamo di trasmettere loro, come i principi fondamentali del fair play possono anche non colpire nel segno, se non troviamo una chiave per farli emergere dalla banalità. Ma non per chi li divulga,

bensi per chi deve riceverli. I ragazzi oggi vivono nell'immediatezza. Difficilmente approfondiscono, non tanto e non solo per mancanza di volontà, quanto per un cambio radicale negli strumenti a loro disposizione. Da un libro ad una storia di Facebook o Instagram, il passo non è poi così breve... Però un aspetto non è cambiato nel corso degli anni: la carica emozionale che il gesto di un campione porta in dote a chiunque vi assista. Raccontare l'emozione fortissima della vittoria di un campionato o l'altrettanto fortissima delusione per una sconfitta è la chiave per arrivare al cuore dei ragazzi. Sbaglia chi pensa che i ragazzi oggi non ascoltino, semplicemente comunicano in una ma-



niera diversa, nuova e immediata. Dunque il nostro compito non cambia nell'obiettivo, che resta quello di condividere valori così importanti come quelli dell'ideale Panathletico. Cambia nel modo in cui dobbiamo cercare di portarlo a termine. Per far breccia nel cuore dei ragazzi dobbiamo puntare dritti al loro cuore. Emozionarsi assieme a loro tramite i gesti positivi dei campioni che raccontiamo: ecco la nostra missione di divulgatori.

PREMIAZIONI CRITERIUM UISP

Il saluto del Club agli atleti della UISP

Presso il Teatro all'interno del Castello di Bereguardo si è svolta la serata di Premiazioni annuali, condotta dal Presidente della Lega atletica provinciale UISP Gianni Tempesta, che ha ricevuto a suo tempo anche il premio Fair Play alla carriera da parte del Panathlon Club di Pavia. Una serata dal grande valore simbolico in cui il fair play e i suoi valori l'hanno fatta da padrone. Il Presidente Andrea Libanore ha portato le congratulazioni del nostro club ai premiati.



LA NOVITA' DA SPORT E SALUTE - DI ANGELO PORCARO

Le Federazioni pagheranno le utenze delle sedi

Sport e Salute ha deciso che le federazioni sportive dovranno pagare l'affitto e le bollette delle sedi che utilizzano. Questa decisione fa parte, secondo le intenzioni dei proponenti, di un più ampio piano per razionalizzare i costi e migliorare l'efficienza gestionale con l'obiettivo di reinvestire queste risorse per promuovere lo sport e migliorare le infrastrutture. Buone le intenzioni anche se io penso che le maggiori spese per l'affitto ricadranno sulle società sportive e di conseguenza sugli utenti che si vedranno aumentare le quote di partecipazione. Se da un lato "Sport e Salute" punta a una gestione più efficiente delle risorse, dall'altro mette in difficoltà le società sportive che saranno costrette a trovare un nuovo equilibrio per non gravare ancora sugli utenti. Secondo alcuni giornali una possibile soluzione potrebbe essere l'introduzione di politiche di sostegno per le società sportive, come sovvenzioni o agevolazioni fiscali, per aiutare a coprire i costi senza trasferirli interamente agli utenti. Inoltre, le collaborazioni tra enti pubblici e privati potrebbero contribuire a finanziare le strutture sportive e rendere le attività accessibili a una gamma più ampia di persone. Ma quando mai! queste sono utopie. Il fatto è che l'ag-

gravio dei costi lascerà fuori una parte importante di giovani poveri ma motivati. È questo il vero problema. Quando lo sport diventa meno accessibile per le persone con risorse limitate, perdiamo il vero spirito di inclusione e priviamo le società del potenziale che potrebbero esprimere. Ma allora cosa si suggerisce? La soluzione è una sola e sta nelle scuole. Le scuole dovrebbero avere un ruolo fondamentale nella promozione dello sport di base e nel garantire che tutti i giovani abbiano l'opportunità di partecipare senza costi aggiuntivi. Implementare programmi sportivi scolastici sarebbe quindi l'unico mezzo per rendere lo sport accessibile a tutti. Gli istituti scolastici, collaborando con le federazioni sportive e gli enti locali, potrebbero offrire attività sportive gratuite o a costi molto ridotti, utilizzando le proprie strutture e risorse. Inoltre, l'educazione fisica dovrebbe essere valorizzata come una parte integrante del curriculum scolastico, promuovendo l'importanza di uno stile di vita sano e attivo sin dalla giovane età. Investire nello sport scolastico migliorerebbe il benessere fisico e mentale degli studenti e aiuterebbe anche a scoprire nuovi talenti, oltre a favorire la socializzazione e l'inclusione.

ATTIVITA' DEL CLUB

Panathlon Pavia incontra Prefetto e Questore

Di seguito un resoconto delle attività di sensibilizzazione rispetto alle tematiche del fair play che il nostro club ha portato avanti nell'ultimo mese, incontrando diverse autorità cittadine e presenziando alla cerimonia per la consegna delle benemerenze civiche cittadine. Un club che vuole essere sempre più presente sul territorio e a contatto con chi può realmente contribuire in maniera concreta alla divulgazione specie presso i più giovani.

L'INCONTRO CON IL QUESTORE, DOTT. NICOLA FAVELLA - "Punto focale dell'incontro - afferma il Presidente Andrea Libanore - la situazione giovanile e come lo sport può essere il vero antagonista della devianza nell'età adolescenziale, tema molto caro a tutti noi, che è servito per mettere le basi per una collaborazione nel 2025 con un Convegno dedicato a queste tematiche".

L'INCONTRO CON IL PREFETTO SUA ECCELLENZA DOTTORESSA FRANCESCA DE CARLINI - Il Presidente del Panathlon Club di Pavia a colloquio con il Prefetto di Pavia, sua Eccellenza Dottoressa Francesca De Carlini. "L'incontro è stato incentrato in particolare su quanto il Panathlon fa e può fare per sensibilizzare i giovani tramite sinergie con le scuole e il diretto coinvolgimento dei ragazzi come in occasione dell'ultimo convegno, per trasmettere loro un mo-

dello di apprendimento e dei meccanismi e stili di vita che in particolare lo sport con il suo esempio può insegnare".

LE BENEMERENZE CIVICHE DI SAN SIRO - Il Nostro Club non poteva poi mancare alla consegna delle Benemerenze Civiche di San Siro. In rappresentanza del Panathlon Pavia, in una mattinata molto suggestiva nella quale la nuova Amministrazione Comunale ha consegnato i suoi primi riconoscimenti, il Vice Presidente Vicario Giacomo Saglio e la Consigliera Marinice Chiappero.



VERSO IL 70° ESIMO COMPLEANNO - Il nostro Club da oltre mezzo secolo motore di idee e promozione dell'inclusione

Dagli 11 soci del 1955 al 2025 con grande slancio

A giugno il culmine dei festeggiamenti con una graditissima sorpresa per tutti i panathleti

GIACOMO SAGLIO

Era il maggio 1955 quando un gruppo di dirigenti di società sportive ed atleti di pavesi si ritrovano per fondare a Pavia il Panathlon club. 5 anni prima a Venezia era stata posta la firma del primo Panathlon italiano (Disnar club). Nel giugno del 1955 gli 11 soci fondatori firmano l'atto costitutivo del nuovo club, atto che ancora oggi è gelosamente custodito nella sede del Club, al loro impegno di allora va il nostro ringraziamento di oggi per aver iniziato quel progetto di aggregazione sportiva che ancora vive e che viene portato avanti con il termine inglese di FAIR PLAY! Le tematiche dei primi incontri degli anni 50 erano legate principalmente alle strutture sportive della provincia e della città di Pavia, era il momento della ricostruzione dopo i bombardamenti subiti dalle strutture con la guerra, c'erano spazi da recuperare per piscine, campi da cal-

cio, palazzetti dello sport. Nei decenni a seguire le problematiche sportive si sono adeguate ai tempi, e il Club si è sempre reso protagonista d'interprete delle novità. Nel maggio 1960 proprio il club di Pavia organizza in Università la prima assemblea di tutti i club Italiani e stranieri che firmano dal notaio Rognoni l'atto costitutivo del Panathlon International. Occorre ricordare che tanti presidenti di Pavia con la propria attività panathletica hanno raggiunto importanti cariche a livello internazionale, ne ricordiamo solo due: Siro Pietro Quaroni e Fiorenzo Chieppi. 70 anni di vita panathletica che hanno visto il club di Pavia sempre come un motore di idee e di promozione dell'inclusione. Ci sono stati momenti di gloria quando il numero di soci ha superato di molto quota 100 e qualche momento di difficoltà non ultimo il periodo del Covid, tutto gestito dal lavoro incessante e dall'affetto di tutti i soci. Come



verrà celebrato questo prestigioso anniversario? Per ora è una sorpresa perché si tratta di una serie di eventi che culmineranno a giugno con la cena dell'Anniversario.

di Angelo Porcaro

E mo...che facimmo?

Dall'Assemblea Straordinaria del 14 dicembre non è scaturita l'agognata approvazione del preventivo presentato dalla Presidenza del Panathlon International. Le conseguenze di questa bocciatura saranno dure da digerire e si protrarranno nei tempi e nelle azioni che il Panathlon vorrà prendere negli anni a venire. I tagli alle attività programmate e l'immane inflazione provocheranno una penuria tale nelle casse dell'Associazione che sarà difficile da sopportare. Scendendo nel cuore del problema e, pur rispettando il volere dei club che hanno votato, mi permetto di dire che dopo 22 anni un adeguamento delle quote sarebbe stato opportuno se non necessario. Mi sembra che la decisione di bocciare la proposta sia stata poco ragionata e forse dettata più da una avversione all'attuale dirigenza che non da un ragionato stato di necessità. Se così fosse non si spiega come a sei mesi dall'elezione si possa ostacolare il lavoro della Presidenza appena eletta. Ed ora come si

prosegue? Ci sarà una nuova Assemblea Straordinaria, ci saranno dimissioni e ripicche, o si andrà avanti come se niente fosse successo? Una cosa vorrei comunque farvi notare: la comunicazione su come si è svolta l'Assemblea e delle decisioni successive non sono state della stessa ampiezza e portata della comunicazione dell'organizzazione della stessa. Come al solito l'unica possibilità per i panathleti di conoscere ed informarsi sull'evento è stato quello del passaparola. Il comunicato giuntoci via email ci ha aggiornato sul fatto che il 14 dicembre si è svolta un'Assemblea Straordinaria ma non ha specificato il numero dei votanti, i risultati, le discussioni, i risvolti, le conseguenze. Una informazione di tal tipo a chi giova? A che vale tener nascoste le cose vere, interessanti, essenziali? Ma volete capire o no che i panathleti, tutti e non solo i presidenti, vanno informati, vanno coinvolti, vanno sollecitati...altrimenti da seimila nel breve arriveremo ad essere seicento.

IN BREVE DAL DIRETTORE ALDO LAZZARI

Lucrezia Magistris, soddisfazione Mondiale

IL LIBRO "ERETICO" DI FILIPPO GALLI - Ho seguito con piacere ed attenzione la presentazione del libro "Il mio calcio eretico" di Filippo Galli (ex difensore del Milan stellare) alla libreria il Delfino-Ubik. "Ai bambini - ha esordito Galli - va insegnato subito la complessità del gioco, anche dal punto di vista emotivo". Il titolo del libro racchiude la chiusura del mondo del calcio rispetto a quella che dovrebbe essere la voglia di aggiornarsi continuamente dal punto di vista delle conoscenze. Invece le competenze di chi forma i giovani sono ormai datate, e non si basano sui nuovi apprendimenti in materia calcistica e motoria. Il calcio è legato all'idea riduzionista che l'apprendimento sia legato a un gesto tecnico ripetuto centinaia di volte e non inserito in un contesto o in una relazione che possono influenzare il giocatore. Non si può pensare di mettere un bambino davanti ad un muro a palleggiare per ore. Va inserito subito nella complessità del gioco e in quel contesto poi si può correggerlo, ma senza portarlo via dalla globalità del gioco. Il calcio è un gioco di situazione, aperto, di invasione, di contrasto, collettivo. Esso si gioca con la palla, con i compagni, contro avversari. Queste interazioni, cooperative ed oppostive, determinano gli spazi e i tempi di gioco, che sono dinamici, evolutivi e in continuo cambiamento. Ogni giocatore deve essere educato, sin dall'inizio del suo percorso calcistico, a saper giocare con queste variabili in ogni fase del gioco. La presentazione di questo libro sarebbe stata un'ottima occasione per quei genitori che "brillano" per atteggiamenti a dir poco riprovevoli sugli spalti.

STEFANO BARTEZZAGHI E L'AGONISMO - Stefano Bartezzaghi, docente di Semiotica della creatività all'università Iulm e collaboratore con il giornale Repubblica ha presentato alla libreria Ubik il Delfino l'originale libro: "Chi vince non sa cosa si perde. Agonismo Gioco Guerra". Attraverso una analisi delle svariate sfaccettature della competizione, dal gioco allo sport, fino alla società e alle relazioni internazionali, Bartezzaghi esplora l'agonismo e i suoi effetti, inclusi i problemi di salute mentale nello sport. Il libro invita a riflettere sull'impatto della competizione nella nostra vita. A partire dagli anni '80 si assiste ad una trasformazione radicale del mondo dello sport. Il mondo dello sport oggi è dominato dall'immagine, dal paradigma del vincente e del perdente, che sono già designati. Un paradigma che, forse, ora

sta cambiando anche grazie ad uno straordinario campione di nome Jannik Sinner che confessa di divertirsi anche quando perde. Stefano Bartezzaghi ha cercato di verificare se le sue idee sul gioco abbiano ancora a che fare con il mondo contemporaneo e di conseguenza gli si è parato davanti il tema dell'agonismo nelle sue diverse incarnazioni: nel gioco, nello sport, nella società, nell'economia e nelle relazioni internazionali.

NADIA BATTOCLETTI IRRESISTIBILE - Nadia Battocletti ha trionfato nei campionati Europei in Turchia portando a 5 i trofei vinti nel cross. Il cross è il primo amore, la corsa spontanea, libera, senza i riferimenti del cronometro costanti. A Battocletti piacciono il fango, la pioggia, la riportano al motivo per cui ha iniziato a fare atletica, a casa, in Val di Non: "Per giocare". L'edizione numero 30 degli Europei turchi ha portato all'Italia 3 medaglie d'oro, come mai accaduto in precedenza. Gli azzurri hanno chiuso con 5 podi, con l'argento di Yeman Crippa, il bronzo della squadra U.20 femminile e il trionfo della staffetta mista (6324 metri: 1x1710, 2x1510, 1x1594).

LUCREZIA MAGISTRIS BRONZO MONDIALE - Lucrezia Magistris, pesista pavese cresciuta nella Società Ginnastica Pavese, ha conquistato una prestigiosa medaglia di bronzo nello "strappo" ai Mondiali svoltisi a Manama nel Bahrain. Lucrezia Magistris, in forza al gruppo sportivo dei Vigili del Fuoco, è tornata in pedana dopo l'undicesimo posto conquistato nella finale ai Giochi Olimpici di Parigi lo scorso mese di agosto. Il neo presidente della Federpesi Alberto Miglietta ha dichiarato: "Quella conquistata da Lucrezia è la "mia" prima medaglia internazionale ed è una gioia indescrivibile veder sventolare il tricolore al Mondiale. Per me è la seconda grande emozione dopo quella dell'elezione".

IL RITORNO DI SOFIA GOGGIA - Sofia Goggia, a dieci mesi dal drammatico incidente del 5 febbraio scorso, con frattura di tibia e malleolo, che poteva costarle la carriera, è tornata a gareggiare in maniera trionfale chiudendo il weekend americano vincendo il super G a Beaver Creek, dopo il secondo posto ottenuto il giorno prima in discesa libera. Si tratta del successo numero 25 in Coppa del Mondo. Ottime prestazioni sono state fornite anche da Federica Brignone 5/a, Marta Bassino 6/a, Elena Curtoni 9/a, Roberta Malesi 11/a e Laura Pirovano 18/a.

I NOSTRI SOCI

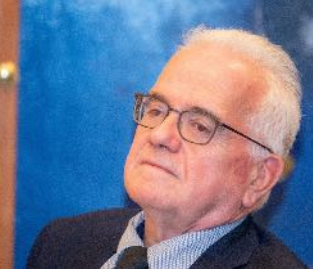
Paolo Guardamagna, Tesoriere...poeta

Oltre ad aver ereditato da Antonio Maggi l'onore e l'onere di ricoprire il ruolo di Tesoriere del Club, il nostro Paolo Guardamagna ha deciso di mettere in moto anche la sua invidiabile vena poetica, dedicando uno scritto al nostro club e al Consiglio Direttivo. Il titolo del suo componimento non poteva che essere..."Panathlon"

Il consiglio direttivo
È da un anno effettivo
Quindi tosto scrivo un po'
Ed in rima se si può

La riunione panathletica
Non è certo mai sintetica
Parla tanto il Presidente
Che su tutto è assai presente
C'è comunque il Segretario
Senza porpora, ma è Vicario
Per gli eventi, le ragazze
Veramente vanno pazze
Tutti quanti i consiglieri
Intervengon lusinghieri
I passati presidenti
Dan consigli competenti
Ed ancora, per finire,
Una cosa voglio dire
Non sparate al tesoriere
Del controllo si fa alfiere

Sì, ci sono le polemiche
Le reazioni son colleriche
Per li club lo sport è la passione
E in questo ha una missione
Quindi facciamo Tanti Auguri
E brindiamo a fatti futuri"



ATTESTATI DI MERITO

Lo Special Team '87 Pavia fa incetta di premi

Continua senza sosta la meritoria attività dello Special Team '87 Pavia. La società guidata, tra gli altri dal Responsabile della Commissione Cultura Albino Rossi ha ricevuto la prestigiosa onorificenza dell'Unione Cavalieri d'Italia direttamente dal Cav. Roberto Mura e dal Kiwanis Club Pavia Ticinum, nella persona del Presidente Franco Mario Enrico Mocchi. Questi riconoscimenti rendono merito al lavoro di integrazione di ragazzi disabili con atleti normodotati attraverso il basket.

